

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	33
Commento agli indicatori	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza

Classe: LM-78 - Classe delle lauree magistrali in scienze filosofiche

Sede: Urbino

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione

Primo anno accademico di attivazione: 2016

Gruppo di AQ e Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Marco Bernardo	(Presidente della Scuola)
Prof. Vincenzo Fano	(Referente del CdS)
Dott.ssa Giulia Roccio	(Rappresentante degli studenti e delle studentesse ¹)

Altri componenti

Dott. Pierluigi Graziani	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dott.ssa Anya Pellegrin	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ²)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

Oggetti della discussione:

- 14/12/2023, Raccolta e analisi dati e prima stesura del documento
- 16/01/2024, Definizione obiettivi e stesura definitiva

Presentato, discusso e approvato Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione: 18/01/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Per ciascuno dei punti oggetto del Riesame, il Dott. Graziani ha presentato la sintesi dello stato del CdS e di quanto successo a partire dall'ultimo Riesame. È quindi passato alla analisi dei dati. La discussione degli obiettivi proposti dal Gruppo AQ e Riesame per i prossimi anni è stata e condivisa. Non vi sono state proposte di emendamenti o particolari criticità riscontrate nell'analisi delle azioni da intraprendere.

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il carattere del CdS nei suoi vari aspetti tanto culturali che professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati nel Regolamento didattico di CdS e nella scheda SUA. Il CdS, seguendo le Linee guida del PQA e della Commissione didattica, ha investito particolare cura nella compilazione dei suddetti documenti, in modo che rispecchino la visione del CdS.

Nel 2022 il CdS ha nominato un Comitato di Indirizzo, che si riunisce annualmente, con cui tale visione è condivisa. Particolare attenzione è stata dedicata alla consultazione delle parti interessate, in occasione di seminari organizzati dal CdS (in occasione del Career day, ad esempio). La sistematizzazione del processo di consultazione può dirsi a regime, sebbene possa migliorare ulteriormente l'ampiezza della gamma di enti e organizzazioni da consultare.

Nei Regolamenti didattici 2021-2022 e 2023-2024 sono state introdotte modifiche importanti al piano degli studi, in risposta alle esigenze manifestate da studentesse e studenti tramite la CPDS e le rappresentanze studentesche. Il docenti del CdS si sono riuniti periodicamente per discutere e coordinare tali modifiche e i programmi degli insegnamenti.

A partire dal 2021 il CdS organizza nel mese di ottobre una settimana di Training Camp per livellare eventuali carenze in entrata, soprattutto in ambito matematico-fisico e, per coloro che non hanno una triennale in L-5/L-10, di terminologia e metodi filosofici.

Su suggerimento della CPDS, e per rispondere in modo strutturale alla richiesta di supporto nello studio della matematica in preparazione agli insegnamenti di Fondamenti di Fisica/Fisica Moderna e Filosofia della Scienza, nel 2023/2024 è stato attivato l'insegnamento opzionale di Fondamenti di matematica, specifico per filosofia.

Il CdS ha monitorato il numero di iscritti ai tre curricula, per valutare l'attrattività dell'offerta formativa. Quello scelto dalla maggior parte delle matricole è Storia e filosofia per l'insegnamento. È evidente che l'insegnamento continua ad essere percepito come lo sbocco professionale principale per i laureati in classe LM-78.

La nuova normativa in termini di abilitazione all'insegnamento impone una riflessione sulla struttura di questo curriculum.

Per quanto riguarda gli iscritti al curriculum di Linguaggi della Rete, il CdS ha rafforzato l'interazione con aziende ed enti in fase di stesura della tesi. Questa interazione consente agli studenti di confrontarsi con realtà aziendali e professionali che possono rivelarsi utili alla costruzione di un curriculum professionale adeguato al mondo del lavoro e consente al CdS di ampliare le proprie consultazioni.

Nel 2022 il CdS ha rinnovato il proprio sito web, e dedica attenzione al suo aggiornamento, grazie al lavoro dei/delle tutor (<https://filosofia.uniurb.it/>).

Azione Correttiva n. 1	Rendere più sistematiche le consultazioni annuali con gli stakeholder
Azioni intraprese	- nomina del Comitato di indirizzo e sua convocazione annuale - interazione regolare in occasione delle tesi di laurea degli iscritti/e al curriculum di Linguaggi della rete - consultazioni annuali e redazione di una Relazione annuale delle consultazioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Migliorabile l'ampiezza delle parti da consultare, ma l'obiettivo è stato raggiunto.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS ha nel tempo modificato la sua offerta formativa tenendo anche conto degli incontri con le parti interessate, come descritto nel quadro A1.b della scheda SUA, durante i quali in particolare è stata evidenziata la necessità di coltivare con sempre maggiore attenzione altri sbocchi professionali per i laureati in Filosofia dell'Informazione, oltre a quello naturale dell'insegnamento, che tenessero conto delle offerte attuali del mercato del lavoro. Queste

riflessioni sono state affiancate all'analisi dei dati provenienti dai report forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni AlmaLaurea, e dalle valutazioni di studenti e studentesse.

Tutti i confronti e le analisi citate hanno messo in evidenza non solo l'importanza di una sempre maggiore connessione del CdS con le imprese, ma anche una sua maggiore attenzione ai processi di internazionalizzazione, organizzazione dei programmi di insegnamento e monitoraggio delle carriere.

La necessità pressoché annuale di modificare il piano degli studi, unita alle sollecitazioni del Comitato di Indirizzo, hanno imposto al CdS una riflessione sull'attualità del proprio ordinamento.

A seguito soprattutto dei confronti e analisi relative agli anni intercorsi dal precedente Riesame ciclico, il CdS ha ritenuto opportuno

- sollecitare i/le docenti a strutturare sempre di più i programmi delle lezioni volgendo attenzione all'apprendimento di linguaggi di programmazione e all'analisi dati;
- rafforzare la preparazione in ingresso degli studenti e studentesse attraverso l'istituzione di un Training Camp;
- costruire accordi con nuove aziende ed enti di interesse per laureati e laureate del CdS (ad es. Antimatter TV; Oversonic Robotics; IULM AI Lab; Centro di Ricerca su Sistemi Complessi - CRiSiCo);
- potenziare i processi di internazionalizzazione Erasmus+, sia costruendo nuovi accordi internazionali sia dando maggiori informazioni in merito;
- monitorare attraverso maggiori incontri periodici con gli studenti e le studentesse la qualità della loro vita accademica e delle carriere universitarie.

Relativamente ai curricula offerti, si rileva, come attestato dalle statistiche periodiche richieste alla Segreteria studenti, che quello scelto dalla maggior parte degli iscritti è quello di Storia e filosofia per l'insegnamento. Il successo è legato sicuramente alla capacità di tale curriculum di far acquisire agilmente agli studenti tutti i CFU necessari all'accesso alla classe di insegnamento A19 (Filosofia e Storia), più buona parte dei 24 CFU richiesti fino al 2022 per l'abilitazione all'insegnamento. Anche gli altri curricula attraggono un certo numero di iscritti (attorno a 1/3 del totale), che mirano invece a lavorare in azienda (Linguaggi della rete) oppure a proseguire la carriera nell'ambito della ricerca (Filosofia e storia delle scienze).

Dopo una crescita costante nel numero di iscritti a partire dall'a.a. 2020/2021, il 2023/2024 ha segnato un calo importante nelle iscrizioni, che può certamente trovare spiegazione nella fine del periodo pandemico (in cui grazie a didattica mista, smart working, agevolazioni sulle tasse molte lavoratrici e lavoratori già laureati magistrali o V.O. avevano deciso di iscriversi all'università per conseguire un secondo titolo), ma impone nondimeno una riflessione sull'attrattività dei contenuti dell'offerta formativa, anche a fronte della modifica dei criteri di abilitazione all'insegnamento (abolizione 24 CFU, introduzione 60 CFU).

I dati della SMA confermano un'ottima attrattività esterna, con la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) superiore alle medie di riferimento, sebbene leggermente in flessione rispetto al 2021. Il dato è particolarmente importante in quanto all'interno dell'Ateneo non è presente una filiera (3+2) in Filosofia, ma il Curriculum Filosofico è solo uno dei quattro curricula della L-10 in Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie, Artistiche e Filosofiche. I dati relativi al Curriculum Filosofico della L-10 del nostro Ateneo mostrano comunque una buona attrattività del curriculum stesso e un'alta percentuale di proseguimento degli studi nella LM-78.

A partire dall'a.a. 2021/2022, a chi si laurea nel curriculum di Linguaggi della Rete è stata richiesta in fase di scrittura di tesi una collaborazione con aziende interessate al tema affrontato. Questo confronto si è rivelato importante sia per la qualità delle tesi prodotte, sia per la possibilità per il CdS di avere un feedback sulla formazione di laureande e laureandi. I feedback delle aziende sottolineano una buona preparazione teorica in uscita e forti capacità di ragionamento, ma lacune negli aspetti pratici del lavoro aziendale.

Il valore positivo di tutte queste analisi e operazioni di intervento sul CdS è evidenziato dagli indicatori sull'occupabilità come iC07, iC07BIS e iC07TER che hanno valori in crescita rispetto al 2021 superiori alla media geografica e nazionale. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, indicatore iC18, è superiore alla media nazionale. Gli indicatori iC26 e iC26BIS del 2022 sono migliorati con riferimento al 2021 e sono in linea con le medie di area geografica e nazionale. Bisogna comunque tenere conto che si tratta di dati su piccole popolazioni e quindi suscettibili di fluttuazioni non significative.

Nonostante questi valori positivi, vari indicatori segnalano la necessità di un miglioramento.

L'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) relativo al 2022 mostra ad esempio una flessione rispetto al 2021, e più in generale rispetto al periodo pandemico (flessione che è presente anche nelle medie geografiche), sebbene la più recente relazione della Commissione Paritetica mostri una generale soddisfazione degli studenti.

Inoltre, il dato sull'internazionalizzazione ha valori degli indicatori negativamente stabili, anche se le azioni intraprese nel 2022 sono attese dare i propri frutti a partire dal 2023.

La recente diminuzione degli iscritti e l'attuale riforma della formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado richiedono un ulteriore sforzo di adeguamento e miglioramento del CdS, soprattutto dei curricula connessi all'insegnamento e all'impresa. Per questa ragione, di concerto con il Comitato di indirizzo, è maturata la decisione di una revisione ordinamentale del CdS, che vada verso un sistema di didattica mista e una revisione dei contenuti dell'offerta formativa e dell'organizzazione in curricula.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione del
CdS e
consultazione
iniziale delle parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Delibera del Consiglio del DiSPeA n. 117/2022 del 07/06/2022
Breve Descrizione: Nomina del Comitato di Indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si veda parte evidenziata
Upload / Link del documento: [DISPEA Del n. 117 del 07-06-2022 Nomina Comitati Indirizzo CdS STEFI .pdf](#)
- Titolo: Delibera del Consiglio del DiSPeA n. 226/2023 del 28/11/2023
Breve Descrizione: Modifica al Comitato di Indirizzo con integrazione di un rappresentante di un'azienda di robotica con cui il Cds collabora
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si veda parte evidenziata
Upload / Link del documento: [DISPEA Del n. 226 del 28-11-2023 Aggiornamento Comitati di Indirizzo CdS LMR-02 ...](#)
- Titolo: Cartella consultazioni con stakeholders LM-78
Breve Descrizione: cartella contenente i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo e, per il 2023, una relazione finale di tutte le consultazioni svolte
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si vedano i singoli documenti contenuti, in particolare la Relazione finale stakeholders LM-78 anno 2023
Upload / Link del documento: [Consultazioni con stakeholders LM-78](#)
- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRO A1.b
Breve Descrizione: Quadro "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b pp. 4 e 5
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Sebbene le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in fase di progettazione siano ancora valide per quanto riguarda l'idea di filosofia alla base del CdS, le trasformazioni sociali post pandemiche e l'attuale riforma della formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado richiedono uno sforzo di adeguamento e miglioramento del CdS, soprattutto dei curricula connessi all'insegnamento e

all'impresa, adeguamento che è attualmente sotto progettazione.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le modifiche del piano di studi effettuate negli anni sono state indirizzate ad una maggiore specializzazione dell'offerta in vista della preparazione di una figura professionale dotata di capacità critica ed elevata competenza, in grado di corrispondere ai bisogni e alle attuali sollecitazioni della società sia con riferimento al mondo della scuola, che al mondo delle aziende, che al mondo della ricerca.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

In seguito all'ultimo Riesame ciclico, il Corso di Laurea ha cercato di identificare e consultare tutte le parti interessate in relazione ai profili formativi in uscita. Il CdS si è dotato di un Comitato di Indirizzo e conduce periodiche consultazioni. Le parti interessate sono state ampliate in riferimento alle evoluzioni sociali del territorio.

Per quanto riguarda la componente studentesca, essa è costantemente presente negli organi del CdS e anche in tutte le commissioni via via costituite. Il CdS ha organizzato semestralmente incontri più o meno informali con studenti e studentesse per raccogliere impressioni e segnalazioni. In caso di modifiche al piano degli studi, i rappresentanti eletti sono stati consultati per un parere preventivo.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono prese in considerazione e implementate nella riprogettazione (attualmente in corso) del CdS. In particolare, dalle ultime consultazioni sono emersi due aspetti importanti di cui si sta tenendo conto:

- l'importanza di mantenere forte il carattere multidisciplinare del CdS, in cui la filosofia dialoga con i saperi tanto umanistici quanto scientifici;
- l'opportunità di aprire a una modalità mista di erogazione della didattica, per ampliare la potenziale platea di iscritti.

Criticità/Aree di miglioramento

Le trasformazioni sociali post pandemiche richiedono una riflessione sulle forme di erogazione didattica soprattutto con riferimento a un CdS nel quale la presenza di studenti e studentesse che lavorano è molto importante.

La recente riforma della formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado richiede uno sforzo di adeguamento e miglioramento del CdS soprattutto del curriculum connesso all'insegnamento, adeguamento che è in fase di lavorazione.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRI A2.a e A2.b
Breve Descrizione: Quadro "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" e codifiche ISTAT
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A2.a, A2.b p. 6
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRI A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Breve Descrizione: Quadri "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi", "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio", "Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, pp. 8-12
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)
- Regolamento didattico del CdS 2023/2024, artt. 2 e 3
Breve Descrizione: "Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo" e "Risultati di apprendimento attesi"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 2 e 3, p. 3-4
Upload / Link del documento: [Regolamento didattico del CdS 2023/2024](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Sia nella scheda SUA che nel regolamento didattico il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza. Gli obiettivi formativi sono declinati attraverso i descrittori di Dublino. I profili in uscita sono chiaramente esplicitati e coerenti tra di loro, come confermato anche dalle Relazioni annuali della CPDS. Rispetto a questi documenti, i testi ordinamentali appaiono datati e necessitano di una revisione.

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e

competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo più possibile chiaro e completo nel SUA-CdS e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Anche in questo caso, i testi ordinamentali appaiono datati e necessitano di una revisione.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di un aggiornamento della parte testuale dell'ordinamento

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del corso di studi 2023/2024, artt. 7 e 8
Breve Descrizione: "Attività Formative", "Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 7 e 8, pp. 6 e 7
Upload / Link del documento: [Regolamento didattico del CdS 2023/2024](#)
- Titolo: Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: pagina web dedicata al CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.uniurb.it/corsi/1757034>
- Titolo: SUA-CdS 2023, Presentazione
Breve Descrizione: Quadro "Il Corso di Studio in breve"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2-3
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)
- Titolo: Monitoraggio I.A.B. 2023/2024 al 15/10/2023
Breve Descrizione: Monitoraggio Indice Attivazione Blended Learning 2023/2024, documento inviato trimestralmente dal CISDEL per monitorare l'utilizzo da parte dei/delle docenti della piattaforma Moodle Blended
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: [Monitoraggio IAB ATENEO 2023-24 15-10-2023.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente sia all'interno del Regolamento didattico di CdS, sia nelle

sezioni dedicate della pagina web del CdS. Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e le competenze trasversali ad essi associati. I CFU assegnati alle "altre attività" prevedono l'acquisizione del livello B2 della Lingua inglese e 12 CFU di insegnamenti a scelta, per i quali è possibile scegliere tra tutti gli insegnamenti delle LM e LMCU nell'offerta formativa di Ateneo, consentendo in tal modo di ampliare la formazione in senso multidisciplinare.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il modello per i Regolamenti didattici dei corsi di studio fornito dall'Ateneo di Urbino permette di indicare con chiarezza la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica. Attualmente sono previste 7 ore/CFU per gli insegnamenti di matematico-chimico-fisica, 6 ore/CFU per tutti gli altri insegnamenti. È in corso una riflessione sull'opportunità di portare a 7 ore/CFU tutti gli insegnamenti del CdS, ad eccezione dei mutuati. Questo consentirebbe un maggior approfondimento dei contenuti e un impegno didattico più solido per i/le docenti.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il corso di laurea non prevede allo stato attuale insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS utilizza la piattaforma Moodle per la condivisione di materiali didattici e di supporto all'apprendimento, e ne monitora l'utilizzo da parte dei/delle docenti attraverso il trimestrale Monitoraggio IAB fornito dal CISDEL.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Ateneo, Insegnamenti e Programmi
Breve Descrizione: Pagina web contenente le schede di tutti gli insegnamenti del CdS a.a. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://www.uniurb.it/corsi/1757034/insegnamenti-e-programmi>
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Laurearsi
Breve Descrizione: Pagina web contenente tutte le informazioni relative alla Prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/laurea/>
- Titolo: Estratto del Verbale N. 54 del giorno 22/11/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punto 3.7
Breve Descrizione: Monitoraggio sulla compilazione delle schede degli insegnamenti effettuato dal Gruppo AQ e Riesame del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento:  Verbale 54 del 22-11-2023_estratto schede con allegato LM-78.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il Gruppo AQ e Riesame del CdS monitora annualmente che le schede degli insegnamenti illustrino chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti, in ottemperanza alle linee guida fornite dal PQA. Le schede di insegnamenti organizzati su più moduli esplicitano la natura modulare dei corsi e le modalità di svolgimento della prova d'esame.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono ampiamente accessibili dal sito web di Ateneo, e dalla pagina del CdS sul sito web di Ateneo, oltre che utilizzando la funzione cerca del sito.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Gruppo AQ e Riesame del CdS presta particolare attenzione al monitoraggio della sezione "modalità di accertamento" nelle schede degli insegnamenti, e sollecita eventuali docenti inadempienti.

Su richiesta di studentesse e studenti, nel 2022 il CdS ha elaborato una guida alla stesura della tesi, pubblicata sul sito web del CdS, per chiarire dubbi formali sulla stesura. La pagina web relativa alla tesi di laurea del sito di CdS chiarisce scadenze, modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo e modalità di calcolo della votazione finale.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le Linee Guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti fornite dal PQA prevedono di declinare con chiarezza, utilizzando i descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi e di correlare ad essi i criteri di valutazione e di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. Chiedono inoltre di motivare la scelta di un particolare tipo di prova rispetto a un'altra sulla base degli obiettivi formativi dell'insegnamento. Il monitoraggio del Gruppo AQ e Riesame del CdS verifica che le LG siano rispettate.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Come specificato sopra, il modello per le schede degli insegnamenti prevede di descrivere chiaramente le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Le modalità di esame vengono espressamente comunicate agli/alle studenti all'inizio dei corsi, oltre ad essere pubblicate online.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del CdS, pagina Calendari Lezioni ed Esami
Breve Descrizione: Pagina web contenente i calendari delle lezioni e degli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/calendario-lezioni-ed-esami/>
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Laurearsi
Breve Descrizione: Pagina web contenente tutte le informazioni relative alla Prova finale, compreso il calendario
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/laurea/>
- Titolo: Verbale N. 54 del giorno 22/11/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punti 5.1 e 5.2
Breve Descrizione: Discussione e approvazione Calendario esami sessione invernale a.a. 2023/2024 e Orario lezioni secondo semestre a.a. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5.1 e 5.2, pp. 8-9
Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 54 del 22-11-2023.pdf
- Titolo: Verbale N. 51 del giorno 25/05/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punti 2.12
Breve Descrizione: Incontro di coordinamento programmi di insegnamento LM-78
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 2.12, p. 5
Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 51 del 25-05-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Gli orari delle lezioni sono pubblicati almeno un mese prima dell'inizio di ogni semestre sul sito web del CdS. L'organizzazione in semestri viene periodicamente rivista sulla base delle segnalazioni delle rappresentanze studentesche e in seguito a incontri annuali tra docenti. La pianificazione delle lezioni, e più in generale del calendario didattico, viene approvata dalla Scuole e dal Dipartimento in conformità col calendario approvato dal Senato Accademico, e nel rispetto delle scadenze indicate alle Segreterie didattiche dall'Ufficio Digitalizzazione Servizi Didattici agli Studenti.

All'interno del sito web del CdS, inoltre, viene annualmente pubblicato il calendario didattico che riporta la scansione delle lezioni, dei periodi di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea, il calendario degli esami di profitto e il calendario degli esami di laurea. La soddisfazione di studenti e studentesse circa questo punto all'interno dei questionari OPIS (domande D12-D14) appare buona, con punteggio sopra il 7.5.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Sono previsti incontri annuali di pianificazione e coordinamento tra docenti, per coordinare i contenuti dei programmi di insegnamento e la distribuzione in semestri. Il Consiglio della Scuola decide sull'opportunità o meno di svolgere prove in itinere, discute e approva i calendari delle lezioni e degli esami.

Criticità/Aree di miglioramento

Risulta da migliorare la redazione di evidenze documentali relative agli incontri di coordinamento delle attività didattiche.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Modifica della modalità di erogazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le trasformazioni sociali post pandemiche richiedono una riflessione sulle forme di erogazione didattica soprattutto con riferimento a un CdS nel quale la presenza di studenti e studentesse che lavorano è molto importante. Il CdS deve riflettere sulla possibilità di trasformare la propria didattica in una modalità mista per contrastare il calo di iscrizioni rilevato nell'a.a. 2023-2024 e aumentare l'attrattività
Azioni da intraprendere	- proposta di modifica di ordinamento, che fornisca adeguata motivazione del passaggio alla modalità mista di erogazione - pianificazione delle attività didattiche da erogare in modalità mista, entro i vincoli stabiliti dalla normativa - ampia pubblicizzazione del nuovo assetto del CdS - verifica dell'efficacia della modalità di erogazione
Indicatore/i di riferimento	- numero di iscritti/e al CdS nell'a.a. 2024/2025 e successivi in crescita rispetto al 2023/2024 - valore di <i>iC04</i> (SMA) in crescita e superiore alle medie di area - valore di <i>iC13</i>, <i>iC15</i>, <i>iC16</i> in linea con le medie di area
Responsabilità	Consiglio della Scuola STeFi, Referente del CdS, Responsabile orientamento
Risorse necessarie	Il Consiglio della Scuola STeFi calendarizzerà specifici punti dell'ordine del giorno per l'attuazione delle azioni in oggetto. Referente del CdS e Responsabile orientamento si occuperanno di definire le azioni più appropriate e le risorse da destinare alla pubblicizzazione del CdS. La verifica di efficacia sarà a cura del Consiglio della Scuola, in occasione della compilazione della SMA.
Tempi di esecuzione e scadenze	- il nuovo ordinamento dovrebbe essere attivato nell'a.a. 2024/2025. I primi dati sul numero di iscritti/e saranno disponibili alla chiusura delle iscrizioni di tale a.a. - i dati sulle carriere di tale coorte saranno disponibili verosimilmente a partire dal 2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Adeguamento dell'offerta formativa del CdS con riferimento alla riforma della formazione dei docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	La recente riforma della formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado richiede uno sforzo di adeguamento e miglioramento del CdS soprattutto del curriculum connesso all'insegnamento.
Azioni da intraprendere	- proposta di modifica di ordinamento che tenga in giusto conto la riforma sulla formazione iniziale dei/delle docenti - realizzazione di un piano degli studi in cui le esigenze dei futuri docenti vengano tenute in giusta considerazione in un apposito curriculum - verifica dell'attrattività del curriculum
Indicatore/i di riferimento	- numero iscritti al curriculum sul totale degli iscritti - Indicatori Almalaurea sull'Occupabilità dei laureati che evidenziano una buona occupazione in ambito scolastico
Responsabilità	Consiglio della Scuola STeFi, Referente del CdS
Risorse necessarie	Il Consiglio della Scuola STeFi calendarizzerà specifici punti dell'ordine del giorno per l'attuazione dell'azione in oggetto.
Tempi di esecuzione e scadenze	- il nuovo ordinamento dovrebbe essere attivato nell'a.a. 2024/2025. I primi dati sul numero di iscritti/e ai singoli curricula saranno disponibili alla chiusura delle iscrizioni di tale a.a. - gli indicatori sull'occupabilità dei laureati saranno disponibili a un anno di distanza dalla laurea degli iscritti/e alla coorte 2024/2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Miglioramento dei processi di pianificazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la reportistica degli incontri di pianificazione della didattica, con particolare riferimento al coordinamento degli obiettivi formativi delle attività didattiche con quelli del CdS.

Azioni da intraprendere	Pianificare all'inizio di ogni anno accademico almeno una riunione dei/delle docenti del CdS per il coordinamento delle attività didattiche con gli obiettivi formativi del CdS. Tali incontri devono essere verbalizzati e presentati in Consiglio della Scuola.
Indicatore/i di riferimento	Verbalizzazione di almeno un incontro di coordinamento all'anno.
Responsabilità	Referente del CdS, Consiglio della Scuola
Risorse necessarie	Il Referente del Corso di Laurea provvederà a calendarizzare prima dell'inizio di ogni anno accademico e della compilazione delle schede dei corsi un incontro sulla tematica in questione. Tale incontro sarà ufficialmente verbalizzato. Il Consiglio della Scuola dovrà prevedere uno specifico punto all'OdG dedicato a questo aspetto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima dell'inizio dell'a.a. 2024-2025 e successivi aa.aa.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS ha lavorato intensamente per potenziare l'orientamento in ingresso dei nuovi iscritti, sia per rispondere agli obiettivi del precedente riesame, sia per migliorare le performance degli studenti. A tal fine, il potenziamento e costante aggiornamento del sito web di CdS è stato molto importante. Il sito web è sempre più uno strumento di orientamento, dove è possibile reperire tutte le informazioni relative al percorso formativo. L'azione del sito web è stata rafforzata dall'apertura di canali social, gestiti da studenti e dottorandi.

Anche le numerose attività seminariali, le scuole estive e le conferenze organizzate dai docenti del CdS (<https://filosofia.uniurb.it/attivita-di-ricerca/>) hanno avuto un impatto sull'orientamento in ingresso, come riferito da alcuni studenti e studentesse che hanno deciso di iscriversi dopo aver partecipato a eventi organizzati dai docenti del CdS.

Altrettanto importanti sono state le azioni di orientamento in itinere - incontri semestrali con gli studenti e le studentesse, periodici colloqui telefonici e via mail organizzati nel periodo della pandemia dai docenti del CdS con la collaborazione di tutor studenteschi. Il Progetto Fuori Corso di Ateneo, a cui il CdS aderisce contattando tutti gli studenti inattivi da almeno 5 sessioni d'esame, ha infine coadiuvato il monitoraggio e supporto dell'orientamento in itinere. Il numero di questi casi per la LM-78 è molto ridotto, ma l'intervento è sempre apprezzato dalle persone coinvolte e permette al CdS di fare il punto della situazione e individuare eventuali criticità.

Sebbene non ci sia modo di avere dati ufficiali sul numero effettivo di studenti e studentesse che lavorano, poiché l'Ateneo non raccoglie questo dato, l'interazione prolungata di docenti e Ufficio Supporto alla Didattica e Management ha rilevato che tra il 2020 e il 2023 la percentuali di lavoratrici/lavoratori, in particolare nel mondo della scuola, era molto alta. Questo dato, seppur empirico, conferma l'utilità del passaggio alla modalità mista, in modo da creare i presupposti per l'autonomia e l'acquisizione di conoscenze e competenze anche da parte di chi non ha la possibilità di frequentare in presenza.

A partire dall'a.a. 2022/2023 nelle schede degli insegnamenti è richiesto ai docenti di indicare se intendono utilizzare metodologie didattiche innovative e quali.

Il numero contenuto di iscritti/e consente di utilizzare metodi e strumenti flessibili e di adattare le lezioni sulle esigenze manifestate di volta in volta.

È stata predisposta una apposita pagina dedicata a studenti e studentesse con esigenze specifiche: <https://filosofia.uniurb.it/dsa-disabilita/> che rimanda ai contenuti molto approfonditi del sito web di Ateneo.

In risposta a un obiettivo del precedente Riesame, il CdS ha promosso un potenziamento della mobilità degli studenti. In particolare ha creato nuovi accordi con Università europee come Coimbra, Twente, Minho, Bochum. Tali accordi, già firmati dalle controparti estere, sono in attesa che l'Ateneo di Urbino adotti il sistema Erasmus Without Paper (EWP) per divenire attivi.

Azione Correttiva n. 1	Potenziare le attività di orientamento in ingresso
Azioni intraprese	Nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2020 si è ravvisata la necessità di potenziare le attività di orientamento in ingresso. A tal proposito sono state previste tre azioni: Azione 1: organizzazione di un evento in presenza/online di accoglienza matricole in cui presentare i servizi e le opportunità a disposizione degli studenti, tra cui la possibilità di partecipare al programma Erasmus+ con la descrizione delle tempistiche e burocrazie. Azione 2: potenziamento entro dicembre 2020 del canale YouTube del CdS, con la produzione di materiale video per l'orientamento in ingresso, attraverso interviste con laureati e dottorandi che illustrano il loro percorso di studio e come questo abbia avuto un ruolo nelle loro attività post laurea. Azione 3: organizzazione di un Training camp per i futuri iscritti, prima dell'inizio delle lezioni. Lo scopo è fornire ai nuovi iscritti gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza il percorso magistrale, eliminando così una criticità tipica di molti percorsi formativi che spesso si trasforma in una delle possibili cause di ritardo nel laurearsi se non addirittura di abbandono universitario. Tutte le azioni sono state realizzate. Relativamente all'Azione 1, sono state organizzate nel mese di novembre 2021, 2022, 2023 eventi di accoglienza delle matricole. Relativamente all'Azione 2, il canale YouTube ed altri canali social sono stati arricchiti con materiali esplicativi del corso di laurea. Relativamente all'Azione 3, in ottobre 2021, 2022, 2023 sono stati organizzati Training Camp e predisposta una bacheca di video per tutti gli studenti, in particolare per i non frequentanti https://filosofia.uniurb.it/training-camp/.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione può dirsi conclusa. Le attività di accoglienza matricole e Training camp sono ormai strutturali al CdS.

Azione Correttiva n. 2	Incremento dell'orientamento in itinere
Azioni intraprese	Nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2020 si è ravvisata la necessità di incrementare l'orientamento in itinere. A tal proposito è stata proposta la seguente azione: programmazione di incontri (anche online o telefonici) con gli studenti al termine del I anno, in modo da tenere alta la motivazione e individuare per tempo eventuali criticità. Tale azione è stata espletata attraverso l'organizzazione di almeno un incontro in modalità presenza/online sia con il primo sia col secondo anno. Agli incontri tuttavia si è riscontrata scarsa partecipazione, soprattutto da parte del secondo anno. Questo fa pensare che l'orientamento in itinere sia utile soprattutto nel corso del primo anno, e che al secondo l'autonomia raggiunta renda superflui questi incontri.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione può dirsi conclusa.
Azione Correttiva n. 3	Promozione delle opportunità di mobilità internazionale tra gli studenti
Azioni intraprese	Nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2020 si è ravvisata la necessità di potenziare la promozione delle opportunità di mobilità internazionale tra gli studenti. A tal proposito sono state previste due azioni: Azione 1: aumentare il numero di accordi Erasmus + con università europee trasformando gli accordi in atto per docenti in accordi per studenti. Azione 2: aumentare il numero di occasioni informative sul programma Erasmus+. Entrambe le azioni sono state realizzate. Relativamente all'Azione 1, sono stati potenziati gli accordi Erasmus+ con altre istituzioni (Twente, Minho, Coimbra, Ruhr). Questi accordi sottoscritti dalle università estere diventeranno operativi appena Urbino adotterà il protocollo Erasmus Without Paper (EWP). Relativamente all'Azione 2, il programma Erasmus+ è stato promosso in tutti gli incontri con studenti e studentesse e ha una propria pagina nel sito web del CdS (https://filosofia.uniurb.it/erasmus-students/)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni sono state portate a termine, i loro risultati andranno monitorati sugli indicatori del Gruppo B della SMA negli anni a venire.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Le schede degli insegnamenti presentano in modo chiaro gli obiettivi formativi attesi e le loro modalità di valutazione. Il Regolamento Didattico definisce con chiarezza i requisiti necessari all'iscrizione e le modalità di ammissione. La partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus+ continua a rappresentare un punto di debolezza del CdS, come evidenziato dagli indicatori del Gruppo B. Il periodo pandemico ha reso stabile tale criticità, che confidiamo di superare nel nuovo anno accademico non solo attraverso la costruzione di nuovi accordi internazionali, ma anche attraverso importanti sforzi comunicativi. L'Ateneo presta molta attenzione agli studenti e alle studentesse con disabilità o DSA. Il CdS condivide anche sul proprio sito web le informazioni sui servizi offerti in tal senso dall'Ateneo. Per quanto riguarda la gestione degli esami di profitto, la loro modalità generale è descritta chiaramente nel regolamento didattico e la loro declinazione all'interno dei singoli insegnamenti è chiaramente descritta all'interno delle schede degli insegnamenti. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato regolarmente con congruo anticipo sul sito del CdS, così come il calendario didattico del Corso di Studi e gli orari di svolgimento degli insegnamenti e delle prove finali. I calendari sono approvati dal Consiglio della Scuola. Per quanto riguarda il Job Placement si sono promosse iniziative che mettono in contatto, attraverso incontri, conferenze e seminari, gli studenti e le studentesse del CdS con le aziende del territorio. Tuttavia vanno ricercate maggiori aziende interessate ai profili creati dal CdS e preparati maggiormente gli studenti ad una interazione con le aziende (costruzione e presentazione dei propri curricula).
--

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del CdS, pagina Tutor
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative al tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/tutor/>
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Training camp
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative al Training camp
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/training-camp/>
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Iscrizioni
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative alle modalità di iscrizione e i requisiti di accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/iscrizioni/>
- Titolo: Canale Youtube del CdS
Breve Descrizione: canale Youtube del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: www.youtube.com/@filosofiaurbino5391
- Titolo: Seminario Career Day 2023 della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, "IL LAVORO AI TEMPI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE"
Breve Descrizione: Locandina del seminario organizzato dalla Scuola in occasione del Career Day di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: ■ Locandina-Seminario-SCUOLA-DI-SCIENZE-TECNOLOGIE-E-FILOSOFIA-DELLINFOR...
- Titolo: Seminario "La formazione e il reclutamento degli insegnanti della scuola secondaria"
Breve Descrizione: Video della registrazione del seminario organizzato dal CdS in data 15/02/2023 con la Prof. Michellini, Delegata del Rettore per la formazione degli insegnanti e la Dott.ssa Tinazzi (ex Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale Pesaro)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://www.youtube.com/watch?v=Lhmk6oECK2w>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

In seguito all'ultimo Riesame ciclico e alle sollecitazioni della CPDS, il CdS ha dedicato molta attenzione all'orientamento, in particolare in ingresso. Le matricole provengono da triennali ed (eventualmente) esperienze lavorative molto diverse tra loro. Questo aspetto, ritenuto di per sé positivo dal CdS in quanto rende possibile la creazione di un ambiente multidisciplinare di dialogo tra formazioni diverse, rappresenta anche una sfida, poiché le conoscenze pregresse figurano sempre come uno degli aspetti critici segnalati nei questionari OPIS. A questo proposito il CdS ha attivato un Training Camp su scienze di base e metodi della filosofia, per fornire gli strumenti di base per una proficua frequenza del corso.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere, si sono incrementate le attività attraverso incontri periodici con studenti e studentesse, seminari e attività di tutorato. Tuttavia l'informatività della pagina web relativa all'orientamento può essere migliorata.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita, si sta lavorando molto sul job placement, in modo da ampliare lo sguardo degli studenti e delle studentesse sulle nuove opportunità professionali che si aprono a chi si laurea in Filosofia dell'Informazione. Il CdS partecipa attivamente al Career Day di Ateneo con l'organizzazione di seminari dedicati e nel 2023 ha organizzato un seminario sulla riforma dell'accesso all'insegnamento. A partire dal 2021, inoltre, gli scambi di laureandi e laureande del curriculum di "Linguaggi della rete" con aziende e enti in occasione della stesura della tesi di laurea hanno rappresentato un'opportunità professionalizzante. In questo ambito si rileva però la necessità di un miglioramento nella programmazione degli incontri con le aziende.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Come indicato sopra, le attività di orientamento in ingresso itinere e in uscita sono disegnate per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli/delle studenti, soprattutto in fase di compilazione del piano carriera. A tal fine, in occasione dell'accoglienza matricole viene dedicato del tempo a discutere e chiarire dubbi sulla costruzione del piano, e l'Ufficio Supporto alla Didattica e Management fornisce supporto individuale per la compilazione durante tutto il primo semestre.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il CdS monitora costantemente le carriere dei propri studenti e studentesse (dati forniti dall'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting; dati della SMA; dati AlmaLaurea ecc.) e tara le attività di orientamento anche sulle risultanze di questi monitoraggi.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Considerato che il mondo della scuola può assorbire solo in parte i laureati e le laureate in classe LM-78, il CdS sta cercando tramite seminari e Career Day di evidenziare le possibilità lavorative offerte a chi si laurea in Scienze filosofiche in campo aziendale e nel mondo della ricerca. L'insegnamento rimane però lo sbocco professionale maggiormente auspicato.

Criticità/Aree di miglioramento

L'orientamento in uscita risulta essere un punto di maggior debolezza. Gli obiettivi devono essere:

- migliorare le informazioni a disposizione degli studenti e delle studentesse a proposito delle possibilità offerte dai curricula;
- incrementare la quantità e migliorare la programmazione degli incontri con le aziende.

Con riferimento all'attività di tutorato, sempre poco sfruttata da studenti e studentesse, deve essere migliorata la comunicazione sui canali a disposizione del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del CdS, pagina Iscrizioni
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative alle modalità di iscrizione e i requisiti di accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/iscrizioni/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

I requisiti per l'accesso al CdS e le modalità di ammissione sono descritti chiaramente all'interno del Regolamento didattico, nella SUA-CdS e nel sito web di CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso dei requisiti viene verificato per ogni nuovo/a iscritto/a dal Referente di CdS, in collaborazione con l'Ufficio Supporto alla Didattica e Management e la Segreteria studenti. In caso di voto di laurea particolarmente basso, o di percorso svolto all'estero, la Commissione didattica del CdS svolge un colloquio di verifica dell'adeguatezza della preparazione. I requisiti di accesso sono volutamente poco restrittivi, per permettere a laureati e laureate in discipline diverse di iscriversi al CdS, in modo da favorire la creazione di un ambiente multidisciplinare di dialogo tra formazioni diverse.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS organizza un Training Camp in cui si monitora la preparazione in ingresso e si favorisce l'integrazione di studenti e studentesse provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non di pertinenza.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti di accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione sono ampiamente pubblicizzate sul sito web del CdS e rese note alle matricole in tutte le fasi dell'orientamento in ingresso (open day, colloqui con docenti, tutor e segreteria..)

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del CdS, pagina Tutor
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative al tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/tutor/>
- Titolo: Sito web del CdS, pagina DSA e disabilità
Breve Descrizione: Pagina web che rimanda al sito di Ateneo per i contenuti di utilità a studenti e studentesse con DSA e disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/dsa-disabilita/>
- Titolo: Sito web del gruppo di ricerca Synergia
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative al gruppo di ricerca Synergia, composto da docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi dell'Università di Urbino che lavorano su temi centrali della logica e della filosofia delle scienze e ai seminari organizzati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://sites.google.com/a/uniurb.it/synergia/home>
- Titolo: Verbale N. 48 del giorno 14/12/2022 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punto 2.10
Breve Descrizione: Incontri di orientamento - presentazione al Consiglio degli eventi svolti anche per la LM-78 nel 2022 (gli eventi del 2023 sono presentati nel Consiglio di gennaio 2024, di cui non è ancora disponibile il verbale)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 48 del 14-12-2022.pdf
- Titolo: Piano degli studi a tempo parziale 2023/2024
Breve Descrizione: suddivisione degli esami in 4 anni come stabilito dal regolamento didattico del CdS 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/wp-content/uploads/2023/11/9-Piano-degli-studi-LM-78-23-24-part-time.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte

dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

All'inizio di ogni anno accademico vengono organizzati incontri con gli studenti per discutere la compilazione del piano carriera. Tutor e Ufficio Supporto alla Didattica e Management offrono supporto individuale al riguardo, sia in presenza che in modalità online.

Sono stati previsti spazi (nello specifico l'aula studio di Palazzo Albani) e tempi per attività di approfondimento (in particolare due ore settimanali in cui, non essendoci lezioni, si possono organizzare seminari). Studenti e studentesse sono incoraggiati a proporre e gestire attività con il supporto del CdS.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Ogni settimana il CdS offre seminari avanzati organizzati dal gruppo di ricerca sinergia per studenti e studentesse particolarmente dediti e motivati. Gli argomenti di tali seminari sono scelti in connessione ai programmi di studio e profili interessati dal CdS. I seminari sono organizzati in modo da non sovrapporsi con le lezioni. Ogni anno il CdS ospita almeno un/una visiting professor che è a disposizione degli studenti e delle studentesse più dediti e motivati, per discutere con loro dei propri progetti di tesi. Docenti, dottorandi e assegnisti negli ambiti di ricerca del CdS sono costantemente a disposizione degli studenti e delle studentesse per reading group e approfondimenti delle tematiche studiate. Nonostante la presenza di tali attività, esse dovrebbero essere maggiormente valorizzate, ad esempio attraverso l'introduzione nel piano degli studi di CFU dedicati.

L'attività del/della tutor è monitorata dal Responsabile Tutorato del CdS. Il grado di efficacia dell'attività di tutorato, soprattutto in relazione a studenti o studentesse con fragilità, è legato in larga parte alle competenze accademiche e relazionali delle persone candidate e successivamente selezionate in fase di concorso. Il processo quindi è solo in parte in controllo del CdS.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Alcuni docenti hanno creato una bacheca di video, accessibile via Blended, per chi lavora. I/le docenti sono disponibili a modificare i propri orari di ricevimento, tenendo conto anche delle dinamiche dei fuori sede. Studenti e studentesse stranieri sono inoltre supportati attraverso bibliografie in inglese e alcune lezioni parzialmente o totalmente in lingua inglese (come dichiarato nelle schede degli insegnamenti). Tutor e docenti sono disponibili a fornire informazioni sull'università, città e CdS in lingua inglese. Numerosi seminari durante l'anno sono in lingua inglese per favorire la partecipazione di studenti e studentesse stranieri.

Il CdS prevede un piano degli studi a tempo parziale che, su indicazione dell'Ateneo, a partire dall'a.a. 2023/2024 è passato da 3 a 4 anni. Il piano tuttavia è molto poco utilizzato.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce l'accesso a materiali didattici testuali e video attraverso la piattaforma di Blended Learning. Il CdS aderisce e pubblicizza le iniziative di Ateneo rivolte a persone con disabilità o con DSA.

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato attuale il CdS ha predisposto una pagina web informativa per studenti con disabilità e DSA che rimanda al sito web di Ateneo. Questa pagina potrebbe essere arricchita con maggiori informazioni.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del CdS, pagina Erasmus+ students
Breve Descrizione: Pagina Web con informazioni sul programma Erasmus e descrizione del CdS in inglese
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/erasmus-students/>
- Titolo: Sito web del Gruppo Synergia, pagina Visiting Professor
Breve Descrizione: Lista dei Visiting Professor stranieri ospitati dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://sites.google.com/a/uniurb.it/synergia/who-we-are/visitors?authuser=0>
- Titolo: Sito web del Gruppo Synergia, pagina Seminars
Breve Descrizione: Lista dei seminari in lingua inglese organizzati dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://sites.google.com/a/uniurb.it/synergia/what-we-do/events/synergia-seminars?authuser=0>
- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRO B5
Breve Descrizione: Quadro "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 21
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

In seguito all'ultimo riesame, il CdS ha dedicato molte energie al potenziamento della mobilità degli studenti all'estero, sia ampliando sensibilmente il numero di mete disponibili (Twente, Ruhr, Minho, Coimbra, sebbene le nuove mete non compaiano ancora nella SUA-CdS, in attesa dell'implementazione di EWP), sia pubblicizzando fra gli studenti e le studentesse le attività di studio e tirocinio all'estero. Tali attività sono riconosciute anche in sede di discussione della tesi di laurea con un punteggio aggiuntivo sul voto finale.

È necessario tuttavia monitorare le ricadute che queste azioni avranno sugli indicatori del Gruppo B della SMA dei prossimi anni.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

È necessario monitorare le ricadute delle azioni messe in campo per favorire l'internazionalizzazione sugli indicatori del Gruppo B della SMA dei prossimi anni.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e
monitoraggio delle verifiche
dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche
dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Ateneo, Insegnamenti e Programmi
Breve Descrizione: Pagina web contenente le schede di tutti gli insegnamenti del CdS a.a. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://www.uniurb.it/corsi/1757034/insegnamenti-e-programmi>
- Titolo: Estratto del Verbale N. 54 del giorno 22/11/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punto 3.7
Breve Descrizione: Monitoraggio sulla compilazione delle schede degli insegnamenti effettuato dal Gruppo AQ e Riesame del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento:  Verbale 54 del 22-11-2023_estratto schede con allegato LM-78.pdf
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Calendari Lezioni ed Esami
Breve Descrizione: Pagina web contenente i calendari delle lezioni e degli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali nelle schede degli insegnamenti e nel sito del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

I/le docenti sono tenuti a esplicitare nelle schede degli insegnamenti le motivazioni dietro la scelta delle modalità di verifica adottate e come queste siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, nei termini dei descrittori di Dublino.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, la cui compilazione viene effettuata annualmente prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno accademico. La compilazione viene monitorata dal gruppo AQ del CdS. Le modalità vengono inoltre comunicate a studenti e studentesse all'inizio delle lezioni.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

In risposta a un obiettivo specifico del Piano strategico 2021-2023, il CdS ha monitorato il numero di esami superati e non per tutti gli insegnamenti del I anno del CdS, al fine di individuare eventuali insegnamenti critici che potessero rallentare le carriere al I anno.

Alcune modifiche nel piano degli studi (ad es. l'introduzione dell'insegnamento di Fondamenti di Logica in

sostituzione di Logica e informatica nel curriculum per l'insegnamento) sono state introdotte in risposta a criticità emerse dalle carriere studentesche.

I risultati della prova finale sono monitorati attraverso gli appositi indicatori della SMA.

Criticità/Aree di miglioramento

In seguito alla modifica di ordinamento in corso, sarà necessario monitorare l'efficacia del nuovo piano degli studi e l'andamento delle carriere, come già indicato nell'obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	---

non pertinente

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Potenziamento orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, è necessario aumentare le informazioni a disposizione degli studenti e delle studentesse a proposito delle possibilità occupazionali offerte dal CdS.
Azioni da intraprendere	Arricchire la pagina web "Postlaurea" del CdS e organizzare almeno due seminari sulle prospettive occupazionali possibili per chi si laurea in LM-78
Indicatore/i di riferimento	- aggiornamento sito web - numero seminari di job placement organizzati
Responsabilità	Responsabile Servizi Web del Corso di Laurea, Referente del cdS
Risorse necessarie	Il Responsabile Servizi Web del Corso di Laurea definirà unitamente all'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del CdS e al Responsabile Job Placement del Corso di Laurea le informazioni da aggiungere alla pagina web in questione. Il Referente del CdS individuerà gli ambiti in cui organizzare i seminari e si occuperà dell'organizzazione degli stessi. L'Ufficio Supporto alla Didattica e Management si occuperà di pubblicizzare gli eventi
Tempi di esecuzione e scadenze	L'aggiornamento del sito dovrà avvenire entro l'apertura delle iscrizioni per l'a.a. 2024/2025, anche sulla base dei profili professionali individuati nel nuovo ordinamento. I seminari verranno organizzati entro dicembre 2024.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Miglioramento della programmazione degli incontri con le aziende.
Problema da risolvere Area di miglioramento	La programmazione degli incontri con le aziende interessate agli studenti del nostro CdS deve essere migliorata nella programmazione per semestre.
Azioni da intraprendere	Individuare e invitare al Career day di Ateneo o ad altri eventi organizzati aziende interessate a fare reclutamento con studenti e studentessa della LM-78
Indicatore/i di riferimento	- numero di aziende e numeri di eventi organizzati
Responsabilità	Responsabile Job Placement del CdS
Risorse necessarie	Il Responsabile Job Placement del Corso di Laurea definirà le aziende da contattare e organizzerà gli incontri
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno programmate nel corso del 2024 e realizzate nel corso dell'a.. 2024/2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Miglioramento delle informazioni nelle pagine web dedicate all'Erasmus e ai servizi per studenti e studentesse con DSA o disabilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur esistendo nel sito del CdS una pagina web dedicata all'Erasmus+ e a DSA o disabilità, questa può essere migliorata
Azioni da intraprendere	Mettere maggiormente in evidenza nel sito web le attività del CdS dedicate a studenti Erasmus+ in ingresso e in uscita, le sedi a disposizione e il link a bandi e scadenze. Arricchire la pagina web dedicata ai servizi per studenti e studentesse con DSA o disabilità
Indicatore/i di riferimento	- aggiornamento del sito web
Responsabilità	Responsabile Servizi Web del CdS
Risorse necessarie	Il Responsabile Servizi Web coordinerà il tutor nel lavoro di inserimento delle informazioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell'a.a. 2023/2024

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Con riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente va sottolineato come nel tempo non ci sia stato un turn over proporzionale ai docenti andati in pensione. A fronte di due pensionamenti nel 2020 (RU in M-FIL/06) e 2022 (PA in M-FIL/05), l'unica integrazione al CdS è stato un RTD-B nel SSD M-FIL/02 nell'agosto 2021. È previsto un ulteriore pensionamento nel 2024 nel SSD M-FIL/02, e un'assunzione nel SSD M-STO/05.

Al momento il numero dei docenti del CdS consente l'erogazione di una didattica di buon livello, ma comporta un sovraccarico di attività, concernenti l'Assicurazione della Qualità e i servizi a studenti e studentesse, distribuite tra un numero molto esiguo di persone, come mostrato dalla seguente distribuzione degli incarichi: <https://filosofia.uniurb.it/responsabili-segreterie-e-sedi/>.

Il CdS si avvale della collaborazione del PTA dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Scientifico (DISPeA-DISB), con un'unità di personale dedicata in particolare ai tre CdS afferenti alla Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica, la didattica online forzata dalla situazione sanitaria emergenziale è stata molto apprezzata dai/dalle non frequentanti. L'interruzione della didattica online ha creato un certo malcontento (come si può evincere dalla flessione dell'indicatore iC25), sebbene il CdS abbia cercato di fornire agli studenti materiali per lo studio e video integrativi creati appositamente e disponibili sul Blended.

Con riferimento alle strutture, va notato come un elemento di eccellenza come la Biblioteca di Filosofia (presso Palazzo Albani), punto di forza del CdS, sia venuto meno in ragione di un progetto di aggregazione delle biblioteche dei corsi di laurea. Tuttavia il patrimonio librario della Biblioteca di Filosofia non è ancora stato riaggregato presso la Biblioteca di Area Umanistica di Palazzo Bonaventura. Nonostante la biblioteca non sia formalmente aperta in orari prestabiliti e con personale dedicato, il servizio bibliotecario dell'Ateneo ha sempre consentito l'accesso ai volumi.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, il CdS si avvale prevalentemente delle aule di Palazzo Albani. La struttura è stata migliorata durante il periodo pandemico, con riferimento alle attrezzature necessarie per la didattica. Tuttavia sono presenti ancora delle criticità soprattutto per gli insegnamenti del CdS più di tipo scientifico (lavagne adeguate, teli di proiezione che coprono le lavagne).

Azioni intraprese	Nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2020 si è ravvisata la necessità di utilizzare in modo massivo la piattaforma Blended per favorire lo scambio di materiali didattici e per favorire i contatti con gli studenti non frequentanti, ad esempio tramite ricevimento online, anche a emergenza sanitaria rientrata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I monitoraggi IAB forniti periodicamente dal CISDEL hanno mostrato un utilizzo della piattaforma superiore al target previsto dell'85%, quindi l'obiettivo può dirsi raggiunto. L'utilizzo della piattaforma Blended sarà ulteriormente potenziato nel caso in cui la proposta di modifica di erogazione della didattica venga approvata dal CUN.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda il personale docente, dai dati della Scheda di Monitoraggio emerge che il rapporto studenti regolari/docenti, considerando il valore dell'indicatore iC05, è più che ragionevole, seppur in leggera flessione rispetto al 2021 ed è leggermente superiore alla media della macroregione e a quella nazionale.

In merito alla qualità della ricerca dei docenti di riferimento, dalla Relazione sui risultati DiSPeA nella VQR 2015-2019 emerge che il risultato dell'Area 11a è più che sufficiente.

Considerando il valore iC09 (Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) della SMA si evince una crescita dell'indicatore a partire dal 2021, in linea con la media nazionale.

Attualmente uno dei docenti di riferimento dell'area filosofica è commissario ASN per il Settore Concorsuale 11/C2 e dalle simulazioni IRIS per ASN 2023-2025 tutti i docenti di riferimento dell'area filosofica risultano in possesso dei requisiti da commissario per il settore 11/C2.

La percentuale di soddisfazione degli studenti e delle studentesse espresse nei questionari AlmaLaurea e nei questionari di Ateneo per la valutazione della didattica sono positivi, sebbene si registri una flessione nel 2022 dell'indicatore iC25 che sino all'anno precedente era superiore alle medie nazionali e geografiche. Il CdS ha utilizzato le consultazioni con gli studenti e le relazioni della paritetica per intervenire sulle possibili cause della flessione.

Un punto di forza del CdS è la costante attenzione alla formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di seminari, in italiano e inglese, e attività progettuali nazionali e internazionali.

L'Ufficio Supporto alla Didattica e Management e i/le titolari dei vari incarichi di responsabilità nel CdS svolgono il loro lavoro in modo adeguato, sebbene la mancanza di un turn over dei pensionamenti dei docenti del CdS ha prodotto una distribuzione degli incarichi su poche figure.

I servizi e le risorse online fornite dalle biblioteche sono di buona qualità e di facile accesso, il CdS non raccoglie dati sull'accesso alle biblioteche da parte di studentesse e studenti.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, il CdS si avvale prevalentemente delle aule nel plesso di Palazzo Albani. Sebbene la struttura sia complessivamente ben organizzata, tale organizzazione è più pensata per materie umanistiche che scientifiche. Questo è evidente dai teli di proiezione che coprono le lavagne rendendo impossibile l'utilizzo contemporaneo del proiettore e della lavagna, oppure è evidente dalla mancanza di lavagne elettroniche. Questi allestimenti possono in parte essere problematici per gli insegnamenti del CdS che sono legati alla logica e ai fondamenti delle scienze.

Il sito web del CdS viene costantemente aggiornato dall'Ufficio Supporto alla Didattica e Management e dal responsabile Servizi Web, con la collaborazione del/della tutor. Maggiore attenzione dovrebbe essere prestata alla cura della pagina dedicata al CdS sul sito web di Ateneo, che al momento risulta poco informativa.

La qualità delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica è verificata attraverso il Questionario Docenti in Esse3, che il Presidio della Qualità d'Ateneo sottopone periodicamente ai/docenti, ai fini della corretta valutazione degli insegnamenti e della programmazione delle attività di miglioramento dei CdS.

Nella scheda SUA al punto B3 sono indicati i/le docenti titolari di insegnamento. I punti B4 e B5 mostrano la dotazione delle aule, delle sale studio e delle biblioteche.

La CPDS ha alcune criticità sulle aule studio che tuttavia sono in gran parte superate attraverso importanti migliorie all'aula studio di Palazzo Albani (tavoli, connessione internet, prese elettriche). Il completamento dell'attività è previsto entro la fine del 2024, con l'aggiunta di armadietti per oggetti personali.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRO B3
Breve Descrizione: Quadro "Docenti titolari di insegnamento"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 15-18
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Tutor
Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative al tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/tutor/>
- Titolo: Offerta Formativa CISDEL A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Corsi e Seminari per Docenti, Lettori, Ricercatori organizzati dal Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2-3
Upload / Link del documento: https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1699306537OffertaformativaCISDEL20232024_lsestembre.docx1.pdf
- Titolo: Verbale N. 51 del giorno 25/05/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punti 2.12
Breve Descrizione: Incontro di coordinamento programmi di insegnamento LM-78
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 2.12, p. 5

Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 51 del 25-05-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Con riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente va sottolineato come nel tempo non ci sia stato un turn over proporzionale ai docenti andati in pensione. Il numero dei docenti del CdS consente l'erogazione di una didattica di buon livello, sebbene si rilevi una distribuzione degli incarichi gestionali e di servizio a studenti e studentesse concentrata su poche figure. La qualificazione del personale docente, come mostrano i curricula nelle pagine personali e le valutazioni degli studenti è di alto profilo.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS si avvale del servizio di tutorato offerto dall'Ateneo, con un/una tutor dedicato. Il numero di tutor è adeguato, mentre la qualificazione non è sempre in linea con le necessità del CdS. In presenza di tutor provenienti da CdS di area non filosofica, la formazione dovrebbe essere intensificata con riferimento alle specifiche necessità degli studenti del CdS.

3. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ogni docente ha almeno un insegnamento nel proprio SSD di appartenenza, e i contenuti degli insegnamenti (periodicamente discussi, revisionati e aggiornati) riflettono i loro interessi di ricerca.

4. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Ateneo, tramite il CISDEL, propone occasioni di formazione per il personale docente, che vengono pubblicizzate attraverso la mailing list dei docenti. Il Consiglio della Scuola promuove la partecipazione a tali iniziative, tuttavia non effettua azioni di monitoraggio al riguardo.

5. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Si veda sopra.

6. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non prevede tutor ai sensi del D.M. 1154/2021.

7. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non di pertinenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Il numero di tutor è adeguato, mentre la qualificazione non è sempre in linea con le necessità del CdS. In presenza di tutor di formazione non filosofica, la formazione dovrebbe essere intensificata con riferimento alle specifiche necessità degli studenti del CdS.

Il CdS promuove la partecipazione di docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche. La partecipazione a tali attività non è tuttavia adeguatamente monitorata e documentata.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRI B4
Breve Descrizione: Quadri "Aula", "Laboratori e Aule Informatiche", "Sale studio", "Biblioteche"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 19
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)
- Titolo: Mansionario Ufficio Supporto alla Didattica e Management
Breve Descrizione: elenco delle mansioni svolte dal PTA dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento:
- Titolo: Relazione annuale CPDS 2023
Breve Descrizione: Aggiornamento su lavori in corso nell'aula studi Palazzo Albani
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 10, si veda paragrafo evidenziato
Upload / Link del documento: [Relazione annuale CPDS 2023 LM78.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il CdS dispone di strutture e risorse che al momento assicurano un sostegno alla didattica. Tuttavia non tutte le aule attualmente utilizzate sarebbero adeguate qualora il CdS passasse ad una modalità di erogazione mista.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La performance individuale del personale TA dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Scientifico (DISPeA-DISB) viene misurata e valutata annualmente in termini di competenze e comportamenti, secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP). L'Ateneo aderisce a Good Practice, attraverso cui viene misurato il grado di soddisfazione dell'utenza anche nei confronti dei servizi di supporto alla didattica. Il CdS dispone inoltre di un modulo segnalazioni, attraverso cui è possibile inoltrare reclami.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il Plesso Scientifico (DISPeA-DISB) si è dotato di un mansionario interno che definisce le competenze delle diverse unità di personale dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

L'Ateneo prevede un Piano triennale della formazione del personale, che definisce il fabbisogno formativo del PTA e i percorsi formativi programmati. L'analisi del fabbisogno viene effettuata sulla base sia degli obiettivi strategici da raggiungere sia di rilevazioni volte a individuare le aspettative formative di ogni dipendente.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il CdS dispone di strutture, attrezzature e risorse che al momento assicurano un sostegno alla didattica. Tuttavia non tutte le aule in uso al CdS sarebbero adeguate qualora il CdS passasse ad una modalità di erogazione mista.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

L'Ateneo aderisce a Good Practice, attraverso cui viene misurato il grado di soddisfazione dell'utenza anche nei confronti di servizi e strutture. Il CdS dispone inoltre di un modulo segnalazioni, attraverso cui è possibile inoltrare reclami relativi ai servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

In caso di approvazione da parte del CUN della proposta di passaggio alla modalità mista, l'adeguatezza delle aule dovrà essere attentamente monitorata.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Monitoraggio della partecipazione dei/delle docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS promuove la partecipazione del corpo docente a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento. La partecipazione a tali attività non è tuttavia adeguatamente monitorata e documentata.
Azioni da intraprendere	- monitorare annualmente il numero di docenti che ha frequentato iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche
Indicatore/i di riferimento	- effettiva realizzazione del monitoraggio a cadenza annuale
Responsabilità	Referente del CdS, Consiglio della Scuola
Risorse necessarie	Il Referente del CdS raccoglierà i dati tramite il CISDEL e tramite richieste specifiche ai docenti e li presenterà in Consiglio della Scuola, che prevedrà un punto specifico all'OdG.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il primo monitoraggio dovrà avvenire al termine dell'a.a. 2023/2024 (settembre 2024), e poi con cadenza annuale

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel 2022 il CdS ha nominato un comitato di indirizzo, che si riunisce annualmente per valutare l'attualità dell'offerta formativa.

In seguito all'ultimo Riesame ciclico, particolare attenzione è stata dedicata alla consultazione delle parti interessate, in occasione di seminari organizzati dal CdS (in occasione del Career day, ad esempio) e di interazioni con le aziende in fase di stesura della tesi di laurea per studentesse e studenti del CdS.

In seguito al rinnovamento del sito web del CdS nel 2022, il CdS ha predisposto un modulo online per raccogliere segnalazioni da parte di docenti, PTA e componente studentesca. Le segnalazioni sono raccolte anche dalla CPDS, dai rappresentanti eletti e dall'Ufficio Supporto alla Didattica e Management.

A titolo di esempio, nella primavera del 2022, il CdS ha gestito con successo grazie alla collaborazione della CPDS e della Segreteria, un momento di scontento tra gli iscritti al I anno. Dal proficuo dialogo con studenti e studentesse scaturito nel corso di tre incontri organizzati da CPDS e Referente del CdS, sono emerse utili indicazioni sull'organizzazione della didattica in semestri e sui contenuti di alcuni insegnamenti e mutazioni, che sono stati rivisti nell'a.a. 2022/2023.

I risultati dei questionari OPIS sono analizzati dalla CPDS e presentati annualmente al Consiglio della Scuola. La Relazione annuale della CPDS viene presentata annualmente al Consiglio della Scuola. Il CdS è tenuto a redigere un documento di presa in carico delle criticità, che rappresenta una roadmap per la gestione e risoluzione delle stesse. Gli esiti delle azioni messe in atto vengono discussi in Consiglio della Scuola.

Il momento collegiale principale per discutere l'organizzazione della didattica in tutti i suoi aspetti è evidentemente il Consiglio della Scuola. Il CdS organizza anche incontri annuali con tutto il corpo docente per discutere e programmare i contenuti degli insegnamenti, con un'attenzione particolare ai progressi in campo scientifico e alla necessità di formare i laureati e le laureate alla ricerca. I feedback delle aziende che accolgono tesisti confermano che le capacità di ragionamento e il rigore nella ricerca e nell'argomentazione sono punti di forza della formazione del CdS.

Il CdS monitora costantemente le carriere dei propri studenti e studentesse (dati forniti dall'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting, dati della SMA, dati AlmaLaurea...).

Azione Correttiva n. 1	Obiettivo 2020-4.1 : Monitoraggio costante delle criticità e obiettivi
Azioni intraprese	Nel Riesame ciclico del 2020 il CdS ravvisato la necessità di monitorare costantemente il grado di raggiungimento degli obiettivi posti nel Riesame stesso. Nel 2021 il CdS ha compilato la SMMC fornita dal PQA. Dato che le azioni svolte venivano già riportate periodicamente in Consiglio della Scuola, e che la compilazione della SMMC si era rivelata eccessivamente onerosa per il CdS, non si è ritenuto necessario compilare nuovamente la Scheda. Gli obiettivi risultano raggiunti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Sebbene portata avanti con modalità diverse da quelle prospettate, più agevoli per il CdS, l'azione può dirsi conclusa.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Dalle consultazioni condotte nel 2023 è emersa la necessità di una modifica di ordinamento per passare alla modalità mista di erogazione e aggiornare i contenuti dell'offerta formativa alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Nella stesura del nuovo ordinamento si sta tenendo conto delle risultanze delle consultazioni, delle segnalazioni raccolte negli anni da CPDS e rappresentanze studentesche e della riforma dell'accesso all'insegnamento.

Tutte le criticità segnalate dalla CPDS sono state prese in carico e gestite nei tempi previsti.

Il costante contatto diretto dei/delle docenti e dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management con studenti e studentesse consente di individuare e gestire le criticità non appena si verificano.

Il grado di soddisfazione che emerge dai questionari OPIS è buono.

In fase di compilazione annuale della SUA-CdS e della SMA il CdS monitora le carriere e gli esiti occupazionali dei laureati e delle laureate. Non sono emerse particolari criticità.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Cartella consultazioni con stakeholders LM-78
Breve Descrizione: cartella contenente i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo e, per il 2023, una relazione finale di tutte le consultazioni svolte
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si vedano i singoli documenti contenuti, in particolare la Relazione finale stakeholders LM-78 anno 2023
Upload / Link del documento:  Consultazioni con stakeholders LM-78
- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRO A1.b
Breve Descrizione: Quadro "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b pp. 4 e 5
Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)
- Titolo: Sito web del CdS, pagina Qualità
Breve Descrizione: Pagina web contenente il link al modulo segnalazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento: <https://filosofia.uniurb.it/servizi-2/>
- Titolo: Verbale N. 49 del giorno 26/01/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punto 3.1
Breve Descrizione: Discussione in Consiglio della Scuola della Relazione CPDS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3.1, p. 6
Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 49 del 26-01-2023.pdf
- Titolo: Verbale N. 51 del giorno 25/05/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punto 3.3
Breve Descrizione: Discussione esito questionario opinioni studentesche LM-78 a.a. 2021/2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3.3, p. 6
Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 51 del 25-05-2023.pdf
- Titolo: Presa in carico osservazioni Relazione CPDS 2022 LM-78
Breve Descrizione: documento di presa in carico delle osservazioni emerse nella Relazione CPDS 2022 LM-78
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –
Upload / Link del documento:  2023_Modello presa in carico osservazioni Relazione CPDS_ 2022 LM-78.pdf
- Titolo: SUA-CdS 2023, QUADRI B6, B7, C1, C2
Breve Descrizione: Quadro "Opinioni studenti", "Opinioni dei laureati", "Dati di ingresso, di percorso e di uscita", "Efficacia Esterna"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B6, B7, C1, C2 pp. 23-26

Upload / Link del documento: [SUA-CdS 2023](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le parti interessate sono consultate costantemente per confrontarsi sull'offerta formativa e le scelte strategiche del CdS. Nuovi interlocutori sono considerati in funzione dei mutamenti sociali e culturali con cui gli studenti del CdS si confrontano sia a livello nazionale che internazionale.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Studenti e studentesse possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i loro rappresentanti e attraverso un modulo online. In aggiunta il CdS organizza incontri periodici con il primo e il secondo anno. Il/la tutor è inoltre sempre a disposizione per raccogliere osservazioni e proposte.

Docenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento non solo negli incontri annuali sulla programmazione, ma anche nel Consiglio della Scuola.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

I risultati dei questionari OPIS sono analizzati dalla CPDS e presentati annualmente al Consiglio della Scuola. La Relazione annuale della CPDS viene presentata annualmente al Consiglio della Scuola. Il CdS è tenuto a redigere un documento di presa in carico delle criticità, che rappresenta una roadmap per la gestione e risoluzione delle stesse. Gli esiti delle azioni messe in atto vengono discussi in Consiglio della Scuola.

I risultati della rilevazione sulle opinioni di laureati e laureate nonché sulla loro condizione occupazionale vengono analizzati annualmente dal CdS in occasione della compilazione autunnale dei Quadri SUA B6-B7, C1-C3.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS ha predisposto un modulo online per le segnalazioni. Le eventuali criticità vengono prese in carico dal Referente del Corso di Laurea con la collaborazione dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management. Il modulo è poco utilizzato, perché studenti e studentesse preferiscono canali più diretti cui indirizzare le proprie segnalazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale N. 51 del giorno 25/05/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punti 2.12

Breve Descrizione: Incontro di coordinamento programmi di insegnamento LM-78

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 2.12, p. 5

Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 51 del 25-05-2023.pdf
- Titolo: Verbale N. 54 del giorno 22/11/2023 del Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, punti 5.1 e 5.2

Breve Descrizione: Discussione e approvazione Calendario esami sessione invernale a.a. 2023/2024 e Orario lezioni secondo semestre a.a. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5.1 e 5.2, pp. 8-9

Upload / Link del documento:  Verbale Consiglio STeFI n. 54 del 22-11-2023.pdf
- Titolo: Sito web del gruppo di ricerca Synergia

Breve Descrizione: Pagina web contenente le informazioni relative al gruppo di ricerca Synergia, composto da docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi dell'Università di Urbino che lavorano su temi centrali della logica e della filosofia delle scienze e ai seminari organizzati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://sites.google.com/a/uniurb.it/synergia/home>
- Titolo: Canale Youtube del CdS

Breve Descrizione: canale Youtube del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: www.youtube.com/@filosofiaurbino5391

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS organizza attività di coordinamento tra i docenti prima dell'inizio dell'anno accademico per affrontare problematiche nei percorsi e concordare una programmazione delle loro tematiche e attività di supporto.

Gli orari delle lezioni sono predisposti da un docente insieme all'Ufficio Supporto alla Didattica e Management sentendo tutti i docenti interessati.

La distribuzione temporale degli esami è definita dall'Ufficio in coerenza con il calendario accademico. L'Ufficio invia al corpo docente un foglio da compilare, chiedendo di rispettare non solo delle indicazioni temporali, ma anche di equa distribuzione temporale, evitando così addensamenti degli esami in alcune date.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce costantemente una offerta formativa aggiornata e in connessione con le ricerche disciplinari più avanzata. L'offerta formativa è inoltre arricchita da incontri e seminari con studiosi di fama internazionale. Questo è senza dubbio un punto di forza del CdS.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS monitora regolarmente l'andamento delle carriere di studentesse e studenti e di laureati e laureate, in occasione della compilazione della SUA-CdS e della SMA. Monitora inoltre l'attrattività dei curricula.

In risposta a un obiettivo specifico del Piano strategico 2021-2023, il CdS ha monitorato il numero di esami superati e non per tutti gli insegnamenti del I anno del CdS, al fine di individuare eventuali insegnamenti critici che potessero rallentare le carriere al I anno.

La qualità delle tesi elaborate all'interno del curriculum di Linguaggi della Rete è monitorata in occasione dell'attribuzione del premio Orsi, che prevede di selezionare la migliore tesi in tale curriculum.

Laureati e laureate che proseguono la carriera nella ricerca sono invitati a esporre le proprie esperienze in video diretti a studentesse e studenti più giovani.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

In risposta a un obiettivo del precedente Riesame, il CdS si è impegnato nella ricerca di interlocutori esterni, sia per organizzare seminari, sia per ampliare le collaborazioni in fase di stesura tesi previste dal curriculum di Linguaggi della rete.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

In seguito all'ultimo Riesame e alle sollecitazioni puntuali della CPDS e delle rappresentanze studentesche, il CdS ha profuso sforzi nella progettazione, documentazione e monitoraggio di azioni di miglioramento continuo, come dettagliato ampiamente in questo Riesame. Ci sono margini di miglioramento per quanto riguarda il respiro delle azioni e degli obiettivi posti, ma il sistema di AQ appare ben avviato.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Monitoraggio dell'efficacia delle modifiche ordinamentali in corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	In seguito alle modifiche di ordinamento proposte (passaggio a modalità mista, aggiornamento del piano degli studi), si renderà necessario monitorare l'impatto delle stesse sulle iscrizioni al CdS e sulle performance di studentesse e studenti e laureandi e laureande.
Azioni da intraprendere	- monitoraggio periodico dei dati relativi a iscrizioni, carriere e esiti occupazionali degli iscritti e delle iscritte al nuovo ordinamento - presentazione al Consiglio della Scuola degli esiti
Indicatore/i di riferimento	- iC00a - iC01 - iC02 - iC15 - iC16 - dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale
Responsabilità	Referente del CdS, Consiglio della Scuola
Risorse necessarie	Il Consiglio della Scuola STeFi calendarizzerà specifici punti dell'ordine del giorno per l'attuazione dell'azione in oggetto.
Tempi di esecuzione e scadenze	- I primi dati sul numero di iscritti/e saranno disponibili alla chiusura delle iscrizioni dell'a.a. 2024/2025 - i dati sulle carriere di tale coorte saranno disponibili verosimilmente a partire dal 2026

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Per quanto riguarda gli indicatori previsti dal modello AVA 3:

1) PERCENTUALE DI LAUREATI (L-LM-LMCU) ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

L'indicatore iC02 della scheda SMA si presenta in miglioramento rispetto al 2021, sebbene più basso rispetto alle medie geografiche e nazionali.

2) PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL I ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

L'indicatore iC13 della SMA mostra un valore al 2021 nettamente migliore rispetto a quello del 2020, anche migliore nel confronto con il valore della media di area geografica, seppur inferiore rispetto alla media nazionale. Questo miglioramento è frutto del lavoro sui programmi di insegnamento, sulla collocazione degli insegnamenti nei semestri, sulla formazione in ingresso degli studenti e loro supporto in itinere attraverso tutorato e attività di monitoraggio.

3) PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

L'indicatore iC14 della SMA secondo gli ultimi indicatori si presenta in miglioramento rispetto al 2020 sebbene ancora inferiore rispetto alle medie geografiche e nazionali.

4) PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 2/3 DEI CFU PREVISTI AL I ANNO

L'indicatore iC16BIS della SMA è migliore rispetto al 2020 e si presenta superiore alle medie geografiche e a quelle nazionali.

5) PERCENTUALE DI IMMATICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

L'indicatore iC17 della SMA secondo gli ultimi indicatori segna una flessione rispettivamente dal 2020 al 2021, ma gli ultimi valori disponibili sono comunque superiori rispetto alla media geografica e nazionale.

6) ORE DI DOCENZA EROGATA DA DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE DELLE ORE DI DOCENZA EROGATA

L'indicatore iC19 secondo gli ultimi indicatori segna una flessione dal 2021 al 2022 e presenta valori inferiori alla media geografica e nazionale.

7) PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO, NEL CDS, ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

L'indicatore iC22 della SMA secondo gli ultimi indicatori segna dal 2020 al 2021 una flessione negativa anche con riferimento alle medie geografica e nazionale.

8) RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/DOCENTI COMPLESSIVO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)

L'indicatore iC27 della SMA secondo gli ultimi indicatori segna una flessione negativa dal 2021 al 2022, questa flessione è presente anche a livello geografico e nazionale.

9) RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO/DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)

L'indicatore iC28 della SMA secondo gli ultimi indicatori segna una flessione negativa dal 2021 al 2022, questa flessione è presente anche a livello geografico e nazionale.

COMMENTO GENERALE FINALE

La soddisfazione complessiva dei laureati (iC18, iC25) resta buona, nonostante una flessione negativa dei valori. iC18 è comunque migliore delle medie di riferimento, iC25 leggermente inferiore. Gli indicatori di occupabilità sono positivi, in linea, e in molti casi più alti, con le medie di riferimento. Le flessioni vanno monitorate intensificando le azioni volte a raccogliere il feedback dei laureati e delle parti interessate implementando quelli che possano consentire un miglioramento dei valori degli indicatori e un loro allineamento alle medie di riferimento.

Gli indicatori relativi alle iscrizioni confermano comunque una attrattività del CdS, che rispetto agli altri CdS della classe si può definire di piccole dimensioni per numero di studenti. La flessione dell'indicatore iC00c e la differenza con le medie va attentamente monitorata mettendo in atto azioni correttive volte a incrementare tale indicatore, azioni che andranno ad aggiungersi a quelle già messe in atto nel 2022 i cui effetti si vedranno nel medio periodo, es. ristrutturazione del sito web, attività di pubblicizzazione nelle mailing list, nelle scuole superiori, nei master, nelle conferenze e nei social media di riferimento.

Gli indicatori Didattica (gruppo A) sono sostanzialmente in crescita ed evidenziano l'attrattività da fuori Regione come punto di forza. Nonostante una flessione negativa sull'indicatore iC04, flessione in linea con trend nazionali, e nonostante alcune difformità con le medie di riferimento degli indicatori del gruppo, le azioni di orientamento in itinere intraprese sembrano iniziare a dare i propri frutti. Il confronto con le medie di riferimento deve essere comunque monitorato al fine di individuare azioni che conducano il CdS al raggiungimento di valori costantemente in linea con tali medie.

Gli indicatori Internazionalizzazione (gruppo B) mostrano valori negativi. Azioni in merito sono già state prese.

Vari indicatori del gruppo E mostrano delle flessioni. Rispetto a questi sono già state messe in campo numerose azioni che però possono manifestare una piena efficacia solo nel medio periodo, per cui l'andamento degli indicatori va monitorato con attenzione, valutando integrazioni alle azioni se il trend non dovesse convergere verso le medie nazionali con regolarità.

Gli indicatori di approfondimento mostrano come punti di forza l'occupabilità dei laureati, mentre il maggior punto di debolezza riguarda la durata del percorso di studi (iC22) e il tasso di abbandoni (iC24), in merito ai quali valgono le

stesse considerazioni appena fatte per gli indicatori del gruppo E. In generale comunque IC24 è più vicino alle medie di IC22.

In generale, si evidenzia soprattutto la necessità di controllare con continuità l'effetto delle azioni già intraprese a supporto degli indicatori di performance degli studenti, e l'impatto delle modifiche ordinamentali sugli stessi, valutando correzioni in itinere laddove il trend positivo non dovesse mantenersi stabilmente crescente.